

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

SABATO 17 MARZO 2018 - ANNO LIII - Nº 16 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

# **CUORE E CORAGGIO PER SFIDARE LA CORAZZATA**









## **IGOR AI PLAY OFF DA PRIMA DELLA CLASSE**



Finale thrilling nel campionato di serie A1. All'ultima giornata di regular season, la classifica è stata stravolta a favore della Igor Volley. La squadra

novarese, vincendo l'ultima gara con la retrocessa Legnano, davanti all'allenatore del Novara Calcio, Mimmo Di Carlo (in foto qui a fianco con il D.G. Igor Volley Enrico Marchioni) ed al suo Staff, si è issata in testa conquistando la miglior posizione nella griglia dei play off scudetto che partono stasera e, in più, si è meritata di essere ammessa di diritto alla prossima edizione della Champions League. Le azzurre sono balzate al comando dal terzo posto, approfittando dell'inopinata sconfitta della ex capolista Imoco Conegliano a Pesaro e del mezzo passo falso dello Scandicci, fino alla vigilia a braccetto delle novaresi ma con un maggior numero di vitto-



rie, costretto al 5° set da Busto.

Novara quindi chiude la prima parte di stagione come "bestia nera" della corazzata Conegliano, da tutti indicata in preseason come la "cannibale" della stagione, ma che finora ha fatto flop su tutti i fronti. L'Igor invece ha già due trofei in bacheca, la SuperCoppa Italiana e la Coppa Italia ed ora giocherà per difendere lo scudetto e per poter approdare alla Final Four di Champions League.

Si parte stasera, sabato dopo Novara-Palermo, alle 20.30 quando in gara 1 dei quarti di



Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI GIANNI MILANESI - FRANCESCA RIGA

Foto gentilmente concesse da NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.N Impaginazione

SIMONE BELLAN NOVA EVENTI - NOVARA

Viale Giulio Cesare 147/N - Tel. 0321.403826

#### Stampa ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269 Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

finale affronterà al Palalgor la squadra toscana de "Il Bisonte Firenze" del tecnico ormai naturalizzato novarese Gianni Caprara e delle ex che fecero parte del team azzurro che vinse lo scudetto l'anno scorso: Sara Alberti e soprattutto Laura Dijkema. Poi martedì partenza per Istanbul dove il giorno successivo, mercoledì 21 alle ore 17 italiane con diretta tv su FoxSport, canale 204 del pacchetto Sky, scenderà in campo per l'andata dei quarti di finale di Champions League contro il Galatasarav.







Che dire? Che aggiungere che non sia già stato scritto nel corso di questo sofferto campionato? Quante volte ci siamo augurati di aver assistito alla "partita della svolta" della nostra stagione rimanendone poi, quasi sempre, delusi?

Ed allora prendiamo la vittoria con il Brescia per quello che è: un'irrinunciabile boccata di ossigeno che ci ha permesso di tirare fuori la testa dopo un primo tempo che ci aveva fatto vedere tutto ancora più nero. Sono arrivati tre punti d'oro in un lungo week end in cui quasi nessuna delle dirette rivali (eccezion

# SPERANDO CHE SIA LA S...VOLTA BUONA

## Bisogna mettere fino alla fine la stessa grinta di lunedì sera

fatta per la Salernitana impegnata con l'Avellino) era riuscita a far bottino pieno.

Tra i motivi di soddisfazione c'è anche quello di aver visto andare a segno, finalmente assieme, la nostra "nuova" coppia d'attacco del girone di ritorno. Alla solita stoccata di Puscas questa volta si è aggiunto un gol da tre punti di Sansone che nell'anno solare 2017 aveva marcato un solo centro, quello del vantaggio contro l'Entella al "Piola" a metà maggio. Era dal 30 dicembre 2016 (2-1 al Carpi) che non riuscivamo a vincere una partita casalinga che ci avesse visto inizialmente in svantaggio ed anche allora i tre punti erano arrivati da una prodezza decisiva, quella volta su punizione, firmata da Sansone. Servirebbe continuità di risultati, ma



quella passa anche attraverso agli episodi e al valore di avversari come un Palermo che non può permettersi di perdere altro terreno dalla coppia di testa. È indispensabile allora almeno quella continuità di

prestazioni, di grinta ed intensità che finora è mancata... per rendere la scalata verso la vetta chiamata salvezza meno improba di quello che ci apparisse alle 21.30 di lunedì scorso... Forza ragazzi!!!





#### Multi Brand, per una scelta completa

Situata alle porte di Novara presenta una gamma di prestigiosi Brand per proporti un'offerta diversificata, per garantirti la possibilità di scegliere.

Inoltre trovi estensioni di garanzia, formule finanziarie e servizi assicurativi, formule noleggio, preventivi e leasing. Il tutto personalizzato secondo le tue esigenze.

#### Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza



















Filiale Autotorino di Novara (NO) | C.so Vercelli 85/F | Tel. 0321 521711

### RISULTATI

29 <sup>A</sup> GIORNATA	1	30 <sup>A</sup> GIORNATA	
Spezia-Cesena	1-2	Bari-Pro Vercelli	2-2
Ternana-Cremor	nese 2-1	Cesena-Carpi	0-0
Frosinone-Nova	ra 1-0	Cremonese-Cittadella	1-1
Parma-Palermo	(2/4 ore 20.30)	Perugia-Foggia	2-0
Pro Vercelli-Peru	ıgia (3/4 ore 18)	Pescara-Parma	1-4
Cittadella-Pesca	ıra 2-0	Spezia-Ternana	1-1
Ascoli-Salernitar	na 1-3	Venezia-Ascoli	1-0
Brescia-Entella	(3/4 ore 18)	Palermo-Frosinone	1-0
Avellino-Bari	(2/4 ore 15)	Salernitana-Avellino	2-0
Carpi-Venezia	(2/4 ore 17.30)	Empoli-Entella	2-1
Foggia-Empoli	(2/4 ore 12.30)	Novara-Brescia	2-1

### PROSSIMI TURNI

#### 31<sup>A</sup> GIORNATA Sabato 17 marzo ore 15.00

Foggia-Cesena (Ven. 20.30) Ascoli-Ternana Brescia-Cremonese Cittadella-Bari Empoli-Venezia Entella-Parma Frosinone-Salernitana Novara-Palermo Perugia-Spezia Avellino-Pescara (Dom. 17.30)

Carpi-Pro Vercelli (Lun. 20.30)

#### 32<sup>A</sup> GIORNATA Domenica 25 marzo ore 15.00

Spezia-Ascoli (Sab. 18.00) Bari-Brescia (Sab. 20.30) Parma-Foggia (Dom. 12.30) Cremonese-Entella Palermo-Carpi Pescara-Empoli Pro Vercelli-Avellino Salernitana-Novara Ternana-Frosinone Venezia-Cittadella (Dom. 18.00) Cesena-Perugia (Dom. 20.30)

## CLASSIFICA SERIE B 2017/2018

SQUADRA	TOTALE						CASA						TRASFERTA					
	РТ	G	٧	N	Р	F	s	MI	V	N	Р	F	s	٧	N	Р	F	s
EMPOLI	54	29	15	9	5	62	37	-5	10	4	1	36	16	5	5	4	26	21
FROSINONE	53	30	14	11	5	52	35	-6	10	4	1	32	16	4	7	4	20	19
PALERMO	50	29	13	11	5	38	25	-7	9	3	3	23	13	4	8	2	15	12
CITTADELLA	49	30	14	7	9	45	34	-10	5	4	6	22	20	9	3	3	23	14
VENEZIA	46	29	11	13	5	36	26	-9	8	5	2	18	9	3	8	3	18	17
BARI	46	29	13	7	9	42	38	-11	9	3	3	22	15	4	4	6	20	23
PARMA	44	29	12	8	9	38	27	-11	6	5	3	21	9	6	3	6	17	18
PERUGIA	43	29	12	7	10	49	41	-13	9	1	5	27	21	3	6	5	22	20
SPEZIA	41	30	10	11	9	32	28	-14	8	5	2	21	9	2	6	7	11	19
CARPI	41	29	10	11	8	24	30	-12	6	5	3	17	15	4	6	5	7	15
CREMONESE	40	30	8	16	6	37	31	-13	5	7	3	22	18	3	9	3	15	13
SALERNITANA	37	30	8	13	9	40	44	-16	4	8	3	20	19	4	5	6	20	25
FOGGIA	37	29	10	7	12	44	49	-16	3	5	6	19	23	7	2	6	25	26
PESCARA	36	30	9	9	12	36	49	-19	6	5	5	25	25	3	4	7	11	24
NOVARA	34	30	9	7	14	33	37	-20	4	4	7	15	18	5	3	7	18	19
AVELLINO	34	29	8	10	11	38	44	-17	6	6	2	22	16	2	4	9	16	28
BRESCIA	33	29	8	9	12	29	35	-18	5	5	4	18	15	3	4	8	11	20
CESENA	33	30	7	12	11	43	52	-19	5	8	2	25	21	2	4	9	18	31
VIRTUS ENTELLA	29	29	6	11	12	31	40	-21	4	5	6	18	20	2	6	6	13	20
PRO VERCELLI	29	29	6	11	12	35	47	-20	3	6	5	16	21	3	5	7	19	26
TERNANA	26	30	4	14	12	43	56	-23	4	8	3	22	20	0	6	9	21	36
ASCOLI	26	30	6	8	16	27	49	-24	3	5	6	15	19	3	3	10	12	30



21 GOL: Caputo (Empoli). 16 GOL: Donnarumma (Empoli),

15 GOL: Montalto (Ternana), Di Carmine (Perugia). 13 GOL: Galano (Bari), D. Ciofani (Frosinone).

6 GOL: Puscas. 4 GOL: Moscati.

3 GOL: Maniero, Dickmann, Di Mariano.

2 GOL: Chajia, Macheda. 1 GOL: Troest, Calderoni, Sansone.

#### LE ULTIME DUE PARTITE INTERNE HANNO INGUAIATO IL PESCARA

Dai recuperi di martedì sera ad uscirne con le ossa rotte è il Pescara che non ha raccolto nemmeno un punto dal doppio confronto interno con Parma e Carpi. Gli emiliani si sono imposti all'Adriatico per 1-0 grazie al gol segnato in apertura da Sabbione. Inutile il serrate finale degli abruzzesi. Il tecnico Epifani, appena subentrato a Zeman, si consola con la reazione dei suoi che nella ripresa hanno preso d'assalto l'area biancorossa. Due gare casalinghe ravvicinate senza vittorie anche per il Bari ripreso sabato scorso nei minuti di recupero da una coriacea Pro Vercelli ed a lungo costretto ad inseguire lo Spezia martedì nel match terminato 1-1. Al vantaggio degli "aquilotti" a firma di Forte in apertura ha risposto una prodezza del solito Brienza con un gran sinistro al volo, a venti

minuti dal termine.

La classifica resta un'incognita con ben 6 partite ancora da recuperare relative al turno dapprima flagellato dal maltempo eppoi bloccato dal lutto per la morte di Astori. La Lega, saggiamente, non ha voluto intasare ulteriormente un mese di marzo che vede già diverse squadre in difficoltà per le convocazioni dei propri tesserati nelle rispettive nazionali ed ha rimandato la disputa dei restanti incontri della ventinovesima al lunedì di Pasquetta ed al pomeriggio successivo. Davanti colpo grosso del Palermo che dopo la sconfitta di Perugia sembrava staccato e che ora, vincendo il match di Parma, aggancerebbe il Frosinone al secondo posto, alle spalle di un Empoli tornato alla vittoria contro l'Entella dopo due pareggi consecutivi.



CORSO RISORGIMENTO 41/A - NOVARA TEL. 0321 1588423

assicarnovara@gmail.com www.assicarnovara.com



Corso XXIII Marzo, 320/a - 28100 Novara Tel. 0321 402530 - Fax 0321 462826



**VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO SERVIZIO SERRATURE** 

**DUPLICAZIONE CHIAVI** 

Corso XXIII Marzo 251, Novara Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



Trentunesima giornata di serie B: al "Piola" arriva la corazzata Palermo allenata dall'ex tecnico azzurro Bruno Tedino.

Fondata nel 1900 e rifondata per ben tre volte negli anni 1927, 1941 e 1987, la società rosanero disputa le proprie gare interne allo stadio Renzo Barbera, impianto che ha ospitato anche i mondiali di calcio del 1990 e che può contenere circa trentaseimila spettatori. Lo storico presidente Zamparini, grande scopritore di talenti, famoso per i tanti allenatori cacciati, richiamati e poi esonerati, ha avuto comun-

# L'AVVERSARIO DI TURNO: IL PALERMO

### Rosanero rilanciati dal successo di sabato scorso sul Frosinone

que la capacità di riportare il calcio ai massimi livelli nel capoluogo siciliano anche se gli ultimi anni, per vari motivi, sono stati avari di soddisfazioni.

Con cinque campionati di serie B vinti e numerose partecipazioni alla massima serie, a Palermo in questi anni di storia importante sono transitati davvero tantissimi giocatori di livello mondiale. Basti pensare a Barzagli, Zaccardo, Toni, Amelia, Grosso, Barone, Kjaer, Pastore, Balzaretti, Sirigu, Vasquez, Cavani, Pinilla e tanti allenatori che hanno spesso incrociato il Novara, Vycpalek, Di Marzio, Ferrai , Guidolin, Del Neri, Mutti, Gasperini, Rossi, Pioli, Novellino, lachini, Ballardini fino ad arrivare a Tedino.

La stagione rossonero non è stata



fino ad oggi del tutto soddisfacente, il terzo posto attualmente occupato dai siciliani, in attesa del recupero col Parma, garantisce solo l'accesso ai playoff, mentre la tifoseria rosanero si aspetta una promozione diretta, obiettivo certamente ancora possibile. L'allora Ds Lupo ha allestito una squadra competitiva ingaggiando Monachello (poi ceduto a gennaio) Pomini, Bellusci, Coronado, Struna, Accardi, Bentivegna, Fiore e Moreo a cui si aggiungono i riconfermati Nestorovski, Morganella, Chochev, Jajalo, Trajkovski ed Aleesami.

A questa sfida, importantissima, gli azzurri arrivano in una posizione di classifica davvero difficile nella quale non è permesso di sbagliare più nessuna gara. Le ultime prestazioni dei ragazzi di Di Carlo non lasciano per nulla sereni tutti i tifosi azzurri che non hanno alcuna intenzione di tornare in terza serie. Che la svolta decisiva arrivi proprio oggi?



NOVARA - VIA PERRONE 3 TEL. 0321.620168

TRECATE - VIA GRAMSCI 40 TEL. 0321.770227



# di Francesca Riga

Per parlare del Palermo abbiamo contatto Gianluca Rubino brillante volto e voce del TgMed per TeleRadio del Mediterraneo e collaboratore della redazione sportiva di "LiveSicilia". Trentenne, ha vissuto da vicino gli anni d'oro dell'era Zamparini che hanno riportato i rosanero addirittura in Europa e per questo vive una B di vertice quasi come il minimo sindacale per una piazza tanto importante.

Ciao Gianluca, la vittoria sul Frosinone, la prima stagionale in uno scontro diretto contro le rivali alla promozione diretta, può segnare una svolta nel campionato del Palermo?

"È stata una vittoria provvidenziale arrivata dopo un periodo difficile contraddistinto da



# DALL'ALTRA PARTE DEL CAMPO...

## Le rinnovate speranze del Palermo nelle parole di Gianluca Rubino

una serie di risultati negativi e dall'avvicendamento alla direzione sportiva tra Fabio Lupo e Aladino Valoti. D'ora in avanti il Palermo non può più sbagliare se intende tornare in serie A senza passare dalla lotteria dei plavoff".

Come è riuscito un tecnico esperto, ma all'esordio in categoria come Tedino a reggere la pressione nel momento più difficile in una piazza ed al cospetto di una proprietà che negli anni scorsi ha triturato anche allenatori di nome?

"Le vicende societarie legate all'istanza di fallimento hanno costretto il patron Zamparini a distogliere, almeno parzialmente, la propria attenzione dalle questioni legate al campo. A questo bisogna aggiungere la capacità di Tedino di compattare il gruppo e di non cedere dopo alcune dichiarazioni, talvolta fuori luogo, dello stesso Zamparini. La vittoria in rimonta contro l'Ascoli e le note liete emerse dal confronto col Frosinone hanno riportato il sereno".

Sabato ho visto un Palermo organizzato ed equilibrato con tutti gli elementi calati nel proprio ruolo. Possiamo dire che, in termini di gioco, questo è il miglior momento stagionale dei rosanero?

Quella col Frosinone è stata la migliore prova stagionale del Palermo. Ma per parlare di momento positivo servono ulteriori conferme: a cominciare dal match di Novara. Le prime due della clas-



se corrono, i rosanero non possono perdere ulteriore terreno".

Squadra che vince di regola non si cambia... ma a Novara mancherà Bellusci squalificato e, per giunta, acciaccato. Chi giocherà al suo posto nella difesa a tre di Tedino?

"Quello della difesa è un vero e proprio problema in questo momento della stagione. La partenza di Cionek e l'ennesimo infortunio patito da Rajkovic costringono Tedino a fare di necessità virtù. A Novara dovrebbero scendere in campo Dawidowicz, Struna e Szyminski".

Nel 2014 a Novara si celebrò la grande festa rosanero per il ritorno in A. Prevedi anche stavolta un afflusso rilevante di tifosi provenienti dal Nord Italia, vista l'importanza della gara?

"Non mi aspetto numeri da grande occasione, anche perché la stagione in corso è stata sin qui quella dei minimi storici in termini di presenze sugli spalti dell'intera gestione Zamparini. Tuttavia sono parecchi i tifosi palermitani presenti in diverse zone del Settentrione. Certamente chi ci sarà non farà mancare il proprio sostegno alla squadra".

#### DA POTENZA AL "PIOLA" PER NOVARA-PALERMO

Il "Club Fedelissimi Novara Calcio" a nome di tutti gli sportivi cittadini vuole dare il suo caloroso benvenuto a ragazzi e tecnici della Planet Lykos Potenza società affiliata al Sestante Azzurro che saranno sugli spalti del "Piola" in occasione di Novara-Palermo.

Dopo una lunga trasferta in pul-Iman sabato mattina saggeranno i campi di Novarello per poi andare allo stadio a fare il tifo per il loro "concittadino" Gianluca Sansone che li saluterà a fine gara.

L'intensa trasferta si concluderà domenica mattina sui campi della "Novara Academy" con la disputa di un quadrangolare che vedrà impegnata anche la squadra femminile del Novara Calcio.









## **ACCADDE OGGI: 17 MARZO 1996**

## Un colpo di testa di Borgobello vale l'inizio della rimonta verso la serie C1

Il racconto di una vittoria decisiva nella rincorsa al Lumezzane che sembrava sicuro della promozione in C1 lo affidiamo alla penna di Tony Addis, corrispondente de "La Stampa": "A Sassari, il Novara è stato favorito dall'espulsione (dopo soli 8 minuti) di Luceri, decretata per fallo come ultimo uomo su Guatteo lanciato a rete, nonostante il guardalinee avesse provveduto a segnalare all'arbitro la posizione di dubbio fuorigioco del piemontese; ma gli azzurri hanno giocato una buona partita, hanno controllato gli avversari nella parte più delicata della gara quando, evidentemente, puntava a dividere i punti: un buon risultato, per Frosio e i suoi ragazzi. Poi, alla prima occasione favorevole, Borgobello (di testa) è riuscito a beffare Pintauro. Una prima palla d'oro, a dire la verità, il Novara l'aveva avuta già al 7', quando le squadre erano ancora al completo;

Borgobello, però, s'era visto neutralizzare la conclusione da Pintauro. C'è da aggiungere, tuttavia, che Coti s'è visto annullare la rete del raddoppio (85') per un fuorigioco discutibile e che Schiavon ha sbagliato (89') una conclusione facilissima. Al gol decisivo, il Novara è arrivato sfruttando due ingenuità madornali dei difensori sassaresi: prima, ha perso palla Fragliasso, sulla tre quarti; poi, la stessa disattenzione è capitata a Bucciarelli. Proprio al limite dell'area di rigore. Naturalmente, ne ha approfittato subito Schiavon, il quale ha scodellato un invitante pallone a Borgobello, che non ha avuto difficoltà a infilare di testa, a due passi da Pintauro. Da quel momento, è stato assai più facile, per il Novara, riuscire a controllare la partita. E la superiorità numerica, evidentemente, è risultata decisiva. La Torres è andata vicino al pareggio in almeno tre occasioni".



Il Novara 1995-96 schierato prima della gara con l'Alzano

#### **TORRES-NOVARA 0-1**

Torres: Pintauro, Luceri, Fragliasso (86' Mulas), Chessa, Bucciarelli, Podda, Sanseverino, Pili, Greco, Asara, Bertarelli (63' Masia). All. Canali.

Novara: Bini; Venturi, Pedretti (69' Panisson), Biagianti, Scotti, Turato, Coti, Di Muri, Borgobello, Schiavon, Guatteo (77' Cau). All. Frosio.

Arbitro: Sirotti.

Marcatore: 70' Borgobello.





# di Fabrizio Gigo

Un gol, purtroppo inutile ed un lancio illuminante per Sansone in occasione della rete decisiva contro il Brescia sono valsi a Calderoni il "premio" di un'intervista con l'implacabile Fabrizio Gigo... Se tanto mi dà tanto... d'ora in poi Marco ci penserà due volte prima di spingersi ancora in avanti nel timore di ritrovarsi nuovamente di fronte al nostro inviato d'assalto

Ciao Marco e benvenuto nel Club. La vittoria contro il Brescia è stata fondamentale per diversi motivi: per la classifica, per il "Piola" e per la vostra autostima, ci voleva? "Un saluto a tutti i tifosi azzurri prima di tutto. Sapevamo che era uno scontro salvezza e questa vittoria ci ha letteralmente dato ossigeno. Per la prima volta siamo riusciti a ribaltare il risultato recuperando lo svantaggio. Tutto ciò ci permette di affrontare la prossima partita con più convinzione".

#### Cosa è scattato nella ripresa?

"Purtroppo abbiamo preso un gol evitabile anche per responsabilità mia. Ci siamo guardati in faccia e ci siamo promessi di dare tutto e di più. e così è stato. Siamo rientrati in campo col piede giusto e siamo stati bravi a cambiare il match. Arrivavamo da tre sconfitte di seguito, il pubblico giustamente rumoreggiava, le cose si stavano complicando ma ci siamo compattati, tutti quanti. È stata una vittoria del gruppo; da chi era in campo a chi sosteneva i compagni dalla panchina".

#### Sì... ma che palla hai messo a Sansone?!

"Bella sì... ho rimediato all'errore sul gol subito. Ho visto che ha attaccato bene la profondità e l'ho servito. Lui piuttosto è stato bravo con lo stop di petto a seguire mettendosi nelle condizioni di calciare in porta".

Avete anche riconquistato i tifosi

# IL PROTAGONISTA: MARCO CALDERONI

## L'esterno sinistro sfida il Palermo che nel 2010 non ha creduto in lui

#### in qualche modo, che dici?

"La reazione nella ripresa è stata evidente ed apprezzata. Durante l'intervallo qualche borbottio si è sentito; tutto ciò a partita in corso non aiuta, ma i tifosi sono legittimati ad esprimere la propria opinione, anche se preferirei essere sostenuto fino al novantesimo ed accettare i fischi a gara conclusa. È stata una settimana lunga, abbiamo lavorato sodo e finalmente abbiamo messo in campo ciò che i tifosi si aspettavano: grinta e determinazione. Non abbiamo mai mancato nell'impegno. ma finalmente ci siamo liberati di

#### sando al tuo trascorso rosanero?

"lo ho passato solo cinque mesi a Palermo all'età di ventuno anni. Ho incontrato diverse difficoltà ad integrarmi in un mondo diverso da quello della B da cui provenivo. Ebbi un'occasione e la sfruttai bene debuttando nella massima serie con una partita convincente. Tuttora non conosco i motivi per cui non mi riscattarono dal Piacenza quando le promesse erano ben altre. È stato comunque un periodo di crescita, mi sono allenato con Cavani, Balzaretti, Nocerino... solo per citarne alcuni".

Raccontami del tuo debutto come

tarrese aveva allontanato i tifosi dallo stadio e creato un clima teso. Il fallimento societario paradossalmente è coinciso con la nostra ascesa, lo stadio ha cominciato a riempirsi e dalla bassa classifica siamo arrivati alla semifinale playoff".

#### Conosci il docufilm "Una meravigliosa stagione fallimentare"?

"Certo, realizzarono un film proprio su quegli eventi con riprese live durante gli allenamenti e le partite".

#### In settimana è scomparso Luigi Necco, storico giornalista sportivo di 90° minuto. Hai un ricordo di quel calcio e di quel giornalismo sportivo?

"Ero naturalmente un bambino, ma ricordo che gli stadi erano pieni dato che le partite non si vedevano ancora in TV. Ascoltavo molto la radio, la mia immaginazione correva insieme al pallone sognando le partite e le gesta dei protagonisti di quel calcio che potevo solo sentire via transistor".

#### So che hai un bimbo piccolo, sogni per lui un futuro da calciatore?

"A giugno compirà quattro anni per cui è un pò presto. Lascerò che sequa il suo istinto e rincorra i suoi desideri. Certo lo porterò a scuola calcio e se gli piacerà vedremo..."

#### Sai che sei nato il 18 febbraio come due calciatori che conosco? Uno è Francesco Ranza che ha giocato con me negli Amatori, l'altro è un certo Roberto Baggio... Te lo hanno mai detto?

"Sì, lo sapevo, di Baggio lo sapevo, del tuo compagno ai tempi degli Amatori francamente no!"

#### Saluteresti i tifosi azzurri in friulano?

"A dire il vero mia madre è veneta e mio padre è pugliese e vivono in Friuli... per cui il dialetto friulano non lo conosco. Però faccio appello a tutti i cuori azzurri invitandoli al Piola sabato e a sostenerci fino alla fine perché la salvezza è un traguardo che dobbiamo raggiungere insieme. Noi metteremo in campo tutto ed oltre, ma avremo bisogno anche del vostro supporto!"

Dai Novara dai!



quella tensione che non ti permette di esprimerti come vuoi. Col mister abbiamo lavorato molto proprio su questo; se riesci a liberare la mente anche le gambe corrono meglio".

#### Nemmeno il tempo di gioire che ci si prepara alla sfida col Palermo, che partita sarà contro i rosanero?

"È una di quelle partite in cui gli stimoli vengono da se, di quelle che vorrebbero giocare tutti. Loro ambiscono al primo posto in campionato, sono una squadra con ottimi elementi, ma venderemo cara la pelle e speriamo di fare bene come all'andata"

#### Potessi togliere una pedina alla tua ex squadra chi "mangeresti"?

"Coronado mi piace tantissimo, fa girare la palla come pochi, ha visione di gioco e detta impeccabilmente l'ultimo passaggio, sarà un sorvegliato speciale insomma".

Tu avrai uno stimolo in più pen-

#### professionista con la maglia del Piacenza...

"A Piacenza ho fatto tutta la trafila delle giovanili sino al debutto in prima squadra. Ai tempi del vivaio quando non giocavo la domenica facevo il raccattapalle allo stadio e trovarmi a vestire quella stessa maglia da professionista è stato emozionante, il coronamento di un sogno rincorso sin da bambino".

#### Hai avuto Pioli come allenatore, vero?

"Sì, durante il primo anno di B. Dalla primavera mi volle fisso in prima squadra e mi fece esordire. Giocai molto e ho il ricordo del gol salvezza contro il Pisa che chiuse la partita". Sono curioso invece di sapere qualcosa della tua esperienza al Bari...

"Considero il primo anno il migliore della mia carriera. Fu una stagione travagliata, la contestazione a Ma-





#### Un paracadute per ritornare in alto

Trentasette gol in due per la coppia d'attacco dell' Empoli Caputo e Donnarumma, decisamente un gran bel numero. Certo che con i soldi del paracadute dalla serie A l'attacco è più facile metterlo insieme, non si parla di acquisti a parametro zero o prestiti con diritto di riscatto o meno. Qui si parla di dobloni sonanti che fanno realizzare gol sonanti nelle reti degli avversari. Tanto più che contro l'Entella le reti della vittoria le realizzano proprio le due punte azzurre regalando altri punti e un'altra giornata in vetta alla classifica (in attesa del recupero di Pasquetta a Foggia). Per Caputo poi, capocannoniere del torneo cadetto con 21 reti, il classico gol

# **QUESTA PAZZA SERIE B**

## Caputo-Donnarumma micidiale coppia gol dell'Empoli paracadutato

dell'ex diventa ancora più pesante vista la situazione in classifica dei liquri e la polemica che era esplosa quest'estate nel momento del suo passaggio ad Empoli. Ma ormai è acqua passata, soprattutto dopo tutta quella che è scesa sul Castellani durante la gara, e vista anche l'esultanza senza timidezza sfoggiata da parte del numero nove toscano. Da un certo punto di vista è un bene che si esulti senza tante ipocrisie dopo una rete, dall'altra parte ci si potrebbe chiedere in modo malevolo se fosse stato ex, per esempio proprio del Foggia, Caputo avrebbe esultato allo stesso modo davanti ad uno Zaccheria stracolmo di folla vociante? Diciamo che qualche piccolo dubbio rimane!

#### Un derby vinto e stravinto

E sono cinque le volte consecutive in serie B in cui a Salerno si festeggia mentre ad Avellino si mastica amaro. Il derby campano ancora una volta va alla Salernitana che un po' si toglie dai guai e, con una



goduria ancora più grande da parte dei tifosi, un po' inguaia gli irpini che vedono riavvicinarsi il fondo della classifica. In più per Novellino altri guai in vista la doppia espulsione di Molina ed Asencio che hanno consegnato ai padroni di casa un derby praticamente già vinto nel primo tempo con le reti di Kiyine al 9' (grosso merito va alla deviazione di Kresic che batte così Lezzerini) e di Sprocati alla fine di una bella azione corale. Arechi in

tripudio con i sui 15 mila spettatori che festeggiano la vittoria e 2 mila irpini a recriminare per una gara iniziata non bene, continuata male e finita peggio. Per non parlare poi del rigore sbagliato dai padroni di casa con Zito che, probabilmente in un momento di pietà sportiva, si è fatto deviare in angolo il tiro da parte del portiere ospite. Insomma, tirando le somme, possiamo dire che più vittoria del derby di così non si può.



GALLERIA PORTICI 2, 28100 NOVARA - TEL, 0321 1696940

CALCIO E PADEL/TENNIS FITNESS E RUNNING FORNITURE PER SOCIETÀ SPORTIVE PASTA FRESCA - GASTRONOMIA



Dal 1974 sulle tavole dei Novaresi



Centro Storico - via Mario Greppi 1/B, Novara - tel. 0321.34204 "Nonsolopasta" - Cittadella Artigiana, Novara - tel. 0321.467475







# Gianni Milanesi

Nello scorso numero vi avevo parlato dell'iniziativa che avevo realizzato: un Artena colorata d'azzurro per salutare la ricorrenza del primo secolo di vita della nostra squadra del cuore. Oggi allargo il discorso per sottolineare come anche questo 2018 vada celebrato a dovere come stanno facendo gli amici dei "Pionieri del Pallone".

In questi ultimi 10 anni sono passati sul campo grandi dirigenti, calciatori, staff e personaggi famosi. Mi sembra doveroso ricordare che abbiamo assaporato

# **DAL DIARIO DI GIANNI**

## Dopo il Centenario del 2008 un altro decennio di glorie e momenti esaltanti

anche l'entusiasmo per la vittoria di ben 3 campionati consecutivi che ci hanno fatto ritornare ai fasti della serie A.

Quale premio per un Presidente che festeggia, insieme a noi sportivi, oltre un decennio di amorevole attaccamento alla nostra città, preceduto da Nicolazzi, Stipari, Aschei, Tarantola, Armani, Montipò, Manzetti, Baraggioli, Achilli, Mastagni, Resta, Accornero... solo per nominare gli ultimi.

Tutti noi sportivi siamo orgogliosi della nostra storia, dalle tribune e sugli spalti incitiamo ancora questo "vecchio cuore azzurro", ecco perché la vita si è allunga-

Nei primi cento anni ne abbiamo vissuto di altalenanti vicende,



abbiamo conosciuto giocatori che sono diventati famosi, personaggi sportivi come Giampiero Boniperti da Barengo, Marmo, Molina, Mainardi, Foglio, Muci, Sadocco, Volpati, Zeno, Bramati, Pereni, Lena, Piola, Rosetta, Antoniotti, Patti, Udovicich, Passarin e molti altri... unitamente ad allenatori di fama mondiale. provenienti da altre nazioni.

In questi ultimi dieci anni Nova-





#### **UTENSILERIA MECCANICA**

C.so Risorgimento, 56/58 - NOVARA - Tel. 0321 474701 - Fax 0321 472966

info@ramella.it www.ramella.it





rello è stato visitato dai vertici della Federazione Italiana Gioco Calcio, utilizzato come ritiro sportivo da squadre di diverse discipline, non solo calcistiche, nonché da alcune Nazionali. Ricordo anche che è stata qui esposta la Coppa del Mondo che (come potete vedere dalla foto) alcuni "Fedelissimi" hanno potuto orgogliosamente toccare ed alzare al cielo.

Senza dimenticare la massiccia partecipazione del Novara Calcio e la collaborazione della Società ai grandi festeggiamenti per il 50° di fondazione del "Club Fedelissimi" con oltre 3 mila persone in piazza Martiri.

L'ossatura del Novara in questi ultimi dieci anni, ha subito molte modificazioni che hanno eletto nuovi giocatori a grandi idoli dei tifosi azzurri.

In questo decennio dopo la serie A siamo rimasti quasi sempre in serie cadetta, affrontando squadre titolate, provenienti dal mas-



simo campionato, quali Palermo, Empoli, Cesena, Brescia, Ascoli, Parma. Realtà specchio di una dimensione cittadina talvolta superiore alla nostra contro le quali abbiamo sempre cercato di essere all'altezza delle aspettative. Negli ultimi 10 anni abbiamo cambiato tanti allenatori che hanno cercato di mantenere un

ottimo rapporto con la città ed i tifosi, venendo amati o odiati a seconda dei risultati ottenuti come Cabrini, Discepoli, Tesser, Mondonico, Gattuso, Aglietti, Calori, Toscano, Baroni, Boscaglia, Corini fino ad arrivare all'attuale Domenico Di Carlo.

Ci avviciniamo dunque al termine di questo lungo e faticoso campionato, portando a compimento ogni giorno il nostro lavoro con serietà e professionalità, dando sempre il massimo affinché i momenti bui e tristi siano veramente pochi.

FORZA NOVARA, ieri, oggi e do-

P.S.: rinnovo l'invito a visitare la mostra alla Barriera Albertina!!!

# Al Vecchio Pendolo La Cucina che da emozioni...



APERITIVO FINGER FOOD

SEGUI LE NOSTRE NUOVE IDEE ANCHE SU INSTAGRAM E FACEBOOK Hotel La Bussola NOVARA



#### IL NUOVO MENU ALLA CARTA DAL 10 SETTEMBRE 2017

TARTARE DI MARE AI DUE COLORI MILLEFOGLIE DI VERDURE CON VELLUTATA ALLO ZAFFERANO CRUDO DELLA VAL VIGEZZO CON FICHI E STRACCIATELLA PROSCIUTTO D'ANATRA ALL'ARANCIA

CON FROLLINI AL BAGOSS

#### PRIMI PIATT

RISOTTO CON ZOLA ERBORINATO E PERE CUNEESI RISOTTO CON MANDORLE TOSTATE. BACON CROCCANTE E RIDUZIONE DI BALSAMICO CARAMELLE DI RUCOLA CON SQUAQUERONE E GAMBERI (HOME MADE)

PAPPARDELLE CON GRANO SARACENO E RAGÚ D'ANATRA (HOME MADE)

#### SECONDI PIATTI

CACIUCCO ALLA LIVORNESE TENTACOLO DI PIOVRA "AL VECCHIO PENDOLO" COSTATA DI FASSONA PIEMONTESE 500/600G FILETTO DI MAIALINO ALLA BIRRA

HOTEL LA BUSSOLA - RISTORANTE AL VECCHIO PENDOLO - VIA GUIDO BOGGIANI 54 28100 NOVARA WWW.LABUSSOLANOVARA.IT - TEL: 0321/450810 - EMAIL: BUSSOLA@LABUSSOLANOVARA.IT INSTAGRAM @LABUSSOLANOVARA

# di avv. G.B. Quadrone

Salerno è un'antica e nobile città. che ha conosciuto il massimo splen-

Tant'è vero che lo stesso Stadio di Salerno è intitolato ad Arechi.

dore nel Medioevo.

Arechi: chi era costui? Per chi non lo sapesse, o se ne fosse dimenticato, ricordiamo che Arechi fu un principe longobardo.

Infatti, con la caduta dell'Impero romano d'Occidente. la città fu annessa al dominio bizantino fino al 646, quando cadde in mano longobarda e divenne parte del ducato di Benevento.

Nel 774 il principe Arechi II vi trasferì la corte.

Sotto il suo principato, Salerno conobbe un periodo di grande espansione, sia dal punto di vista culturale che urbanistico

Sul modello di quanto fatto a Benevento, infatti, fece costruire un palazzo con annessa cappella e fortificò il sistema difensivo, sfruttando le mura dell'antica fondazione romana. La preoccupazione di un'aggressione franca contro il ducato meridionale fu, secondo Erchemperto, il motivo che portò Arechi II a scegliere un luogo già fortificato con sbocco verso il mare.

La città era caratterizzata da un ambiente multiculturale; il principato era una sorta di..."cuscinetto" tra il papato e l'impero, da una parte, e l'oriente bizantino e il mondo islamico dall'altra.

Dal punto di vista commerciale, an-

# **DOVE ANDIAMO STAVOLTA...**

## Domenica si torna in Campania stavolta nell'antica e nobile Salerno



che per tramite della vicinissima e potente Amalfi, la città era collegata alle più remote coste del mediter-

In questo contesto sorse intorno al IX secolo la Scuola Medica Salernitana, che la tradizione vuole fondata da quattro maestri: un arabo, un ebreo, un latino ed un greco.

La scuola fu la prima istituzione per l'insegnamento della medicina nel mondo occidentale e godette di enorme prestigio per tutto il Medioevo

Ed invero, in tale periodo storico era una meta obbligata per chi volesse apprendere l'arte medica o farsi curare dai suoi celebri dottori.

Questa fama valse a Salerno il titolo di Hippocratica civitas, menzione di cui ancora la città si fregia nel suo stemma.

La città visse il periodo più florido della sua storia, in particolare, tra il 900 e il 1100: Opulenta Salernum, fu la dizione coniata sulle monete per testimoniarne lo splendore.

Con Gisulfo II di Salerno termina il principato longobardo, con la detronizzazione avvenuta nel 1077 per mano del cognato normanno Roberto il Guiscardo; Salerno continuò, in ogni caso, ad essere capitale dei domini normanni, ovvero del ducato di Puglia e Calabria, che comprendeva tutta l'Italia meridionale.

Nel 1127 Salerno perse la sua indipendenza.

Nel 1272 venne elevata da Carlo I d'Angiò al rango di capitale di un principato autonomo riservato all'erede al trono Carlo II di Napoli; durante questo periodo vi fu un rilancio dal punto di vista artistico e culturale.

Ma ancora nel '400/'500 troviamo spunti degni di nota: sotto la dinastia dei Sanseverino la città conobbe decenni di intensa vita culturale.

Ad esempio, Bernardo Tasso fu fido consigliere del governo cittadino, e la scuola medica ebbe nuovo impulso e splendore, grazie alla presenza di illustri personaggi.

Lo stemma ed il gonfalone del comune di Salerno sono costituiti da uno scudo sannita troncato.

Nella parte alta è presente San Matteo in campo azzurro, sormontato da una corona murata; l'evangelista regge con la mano destra una penna d'oca e con la sinistra il vangelo. Nella parte bassa lo stemma è fasciato d'oro e di rosso.

La scelta di utilizzare San Matteo nel simbolo della città probabilmente risale al 1544: il 27 giugno di quell'anno il pirata Khair-ad-Din, detto il Barbarossa, cercò di attaccare Salerno che chiese protezione al santo patrono.

Una tempesta ricacciò la flotta del Barbarossa e distrusse le sue navi, da allora la cittadinanza decise di inserire il santo nello stemma.

La corona murata sulla testa di San Matteo è segno del titolo di Città di cui Salerno si può fregiare per antico diritto.

I colori rosso e oro sono verosimilmente i colori della Corona d'Ara-

In realtà in principio le fasce erano rosso e argento e si riferivano alle insegne di Ungheria, che furono donate dal re Carlo II d'Angiò, principe di Salerno, alla città.

Il re infatti aveva sposato Maria, figlia del re Stefano V d'Ungheria.

Nel 1996 si decise di aggiungere allo stemma la scritta Hippocratica Civitas, antico attributo della città in riferimento alla sopra menzionata Scuola Medica salernitana, per secoli vanto della città campana.

## I PROSSIMI IMPEGNI DEL NOVARA

32<sup>A</sup> GIORNATA - Domenica 25 marzo ore 15.00 **SALERNITANA-NOVARA** 

33<sup>A</sup> GIORNATA – Venerdì 30 marzo ore 19.00 **NOVARA-CESENA** 

> 34<sup>A</sup> GIORNATA – Sabato 7 aprile??? **PRO VERCELLI-NOVARA**







Dopo tre cocenti sconfitte consecutive che avevano portato gli azzurri in piena bagarre retrocessione è giunta una boccata d'ossigeno nella prima di due gare interne consecutive al "Piola". È accaduto contro il Brescia del patron Cellino, nel posticipo serale di lunedì, sfida delicata che i ragazzi di mister Di Carlo (che per l'occasione era passato al modulo 4-4-2) hanno saputo far loro. È arrivata una importantissima vittoria casalinga, in rimonta e con parziale sofferenza, un successo

# **3 PUNTI PER PROSEGUIRE LA RISALITA**

## Col forte Palermo un'altra gara interna da non sbagliare

che ci voleva... come il pane. Un balzo in avanti fondamentale in chiave salvezza.

Ora sotto con i blasonati sicilia-

Contro i rosanero il Novara, per contro, potrebbe giocare forse con meno ansia, trattandosi di un incontro sulla carta quasi proibitivo. Proprio per questo gli azzurri potrebbero affrontarlo con meno patema d'animo, nel senso che non sono da partite come questa che dovranno arrivare per forza i punti salvezza. Anche se da qui alla fine è fondamentale avere continuità di risultato, in casa (in particolar modo) e fuori.

Rimangono poi ancora alcuni determinanti scontri salvezza; nei quali si decideranno molto



Moscati elemento sempre prezioso

probabilmente le sorti azzurre, con il mantenimento (ce lo auguriamo di cuore tutti!) o meno della categoria cadetta.

All'andata fu un trionfo azzur-

ro, una delle tante belle vittorie esterne del Novara targato Eugenio Corini: con i nostri allora messi meglio, molto meglio, in classifica. Ora è invece altra storia ed altra musica, sembra passato "un secolo" da allora.

Il Palermo di Zamparini e dell'ex mister azzurri Bruno Tedino è a caccia di punti pesanti per raggiungere la serie A, senza passare dai rischiosi play off. Ma il Novara contro le grandi quest'anno non ha quasi mai deluso. Se giocheremo con grinta e determinazione questa gara potrebbe riservarci piacevoli sorprese!

Ed è quello che ci auguriamo davvero tutti. Buona partita dal sapore antico... e, come sempre. Forza Novara!!!





# **CONOSCIAMOLI MEGLIO: NIGEL KYEREMATENG**

## Nato in una famiglia di calciatori è il nipote del famoso Anthony "Tony" Yeboah



È una famiglia di calciatori quella di Nigel Kyeremateng, freccia classe 2000 nell'attacco della Primavera azzurra. I suoi fratelli. Bastv e Giovanni, hanno indossato la maglia delle giovanili dell'Inter; suo zio è Anthony Yeboah, ex bomber della nazionale ghanese.

E pensare che proprio Nigel ha rischiato di interrompere questa tradizione. Lui stesso spiega: "Da piccolo vedevo i miei fratelli giocare e volevo farlo anche io. I miei genitori però erano inizialmente contrari perché i sacrifici e gli impegni per far praticare due figli erano già stati tanti, figurarsi se i calciatori fossero diventati tre. In seguito però vennero convinti dalla mia passione e determinazione così, a 6 anni, entrai a far parte del Marano Ticino. Seguirono i 4 campionati al Monza ed i 7 nel Milan".

#### Dopo l'esperienza con i rossoneri, ora ecco il ritorno in terra novarese, a Novara, sua città natale.

"Mi sto trovando davvero bene con gli azzurri. È un ambiente molto tranquillo nel quale si lavora in maniera ottimale. Ci si può avvalere di una struttura come Novarello, un centro sportivo all'avanguardia che mette a disposizione tutto quello che serve ad un calciatore".

#### Con la Primavera state tenendo una buona marcia e il campionato vi vede protagonisti.

"Mi aspettavo di fare grandi cose. Siamo una squadra ben costruita, ma non dobbiamo sottovalutare nessuna gara, visto l'equilibrio nel girone. Il nostro obbiettivo è quello di salire in Primavera 1, da primi in classifica. Mister Gattuso è un tec-

nico molto preparato che ci chiede sempre grande attenzione e concentrazione. È veramente professionale e ci fa lunghi discorsi di incoraggiamento e di tattica".

#### Quest'anno per te stanno arrivando gol importanti. Come vivi questo momento e su cosa pensi di dover migliorare?

"È un buon periodo. In questi anni mi sono mancate le reti e per me è stato importante riuscire a essere più prolifico. Se le mie doti principali sono il dribbling, la velocità ed ora anche la finalizzazione, so di dover migliorare molto sotto l'aspetto tattico per il collettivo. A volte mi capita di essere stanco e di non tornare. In questo sono consapevole di dover fare meglio. Negli ultimi anni ho visto ragazzi della mia età esordire in Champions League e Serie A, compagni come Stoppa e Bove che si sono meritati la convocazione dal Novara prima squadra. Questi devono essere esempi concreti per migliorami e puntare un giorno a raccogliere altrettante soddisfazioni". Avendo molti parenti nel mondo

## del calcio, come ti confronti con loro in ambito sportivo?

"Con mio fratello Giovanni, soprat-



tutto quando gioco male, cerco di capire dove ho sbagliato e quali sono i passi per evitare di ricommettere gli stessi errori. Basty è invece il fratello che mi aiuta sotto l'aspetto mentale, diciamo che mi fa da mental coach. Mio zio Anthony, vive in Ghana dove è presidente e direttore sportivo di una squadra di calcio. Lui è stato un grande campione, a volte capita di vedere delle gare insieme e riguardare gli highlights delle sue partite".

#### Com'è il tuo rapporto con il Ghana, tua terra di origine?

"La maggior parte dei miei paren-

ti è in Italia, ma là ci sono ancora degli amici dei miei genitori con i quali abbiamo un rapporto talmente stretto che si potrebbe definire di parentela. Quando torno in Ghana ovviamente trovo una realtà diversa rispetto a qui. Si vedono delle cose positive e negative, come avviene comunque in ogni parte del mondo. Il calcio lì è molto seguito, c'è grande passione per la Nazionale e il campionato inglese".

#### A livello calcistico, dove è rivolto il tuo tifo? Quali sono i tuoi campioni preferiti? Pensi di assomigliare a qualche calciatore del panorama europeo?

"Sono tifoso juventino anche se poi quando si scende in campo non ci sono squadre del cuore, ma conta solo la maglia che indossi in quel momento. Come caratteristiche, con le debite proporzioni, posso dire di aver qualcosa di Dembelè del Barcellona. Il mio calciatore preferito è Neymar".

#### Cosa sogni per il futuro?

"Ambisco al meglio possibile... Dunque dovrei dire Serie B, Serie A, Champions League o Coppa del Mondo. Sono convinto che se così dovrà essere, così sarà. Certo, se devo scegliere, un giorno mi piacerebbe vincere la Champions League. Guardo però al presente e spero a fine stagione di poter fare almeno un minuto con la maglia del Novara in B".

#### **IL PUNTO SUI CAMPIONATI** di Fabio Calcaterra

#### **PRIMAVERA**

Gli Azzurrini di Gattuso hanno pareggiato (1-1) sul campo dello Spezia. Partenza col botto per il Novara che dopo appena due minuti passa in vantaggio grazie al colpo di testa di Salucci sugli sviluppi di un calcio di punizione di Fonseca. I padroni di casa reagiscono subito andando vicino al gol in due occasioni. Anche il Novara ha una chances, ma Katuma non è preciso. Invece all'11' i padroni di casa trovano il pareggio con un bel gol di Capelli. A metà primo tempo gli ospiti vanno vicini al secondo vantaggio con Bove, ma un difensore spezzino salva sulla linea di porta. Nella ripresa non succede molto, con le due compagini più attente a difendere piuttosto che propense a

cercare la vittoria. Finisce così 1-1 e grazie al pareggio dell'Empoli la distanza dalla prima in classifica rimane di un solo punto, però il Novara ha due partite in meno rispetto ai toscani.

Il campionato ora è fermo per il torneo di Viareggio e riprenderà soltanto il 31 marzo. I nostri giocheranno sabato 17 a Novarello contro la Cremonese la partita che era stata rinviata per maltempo.

#### **UNDER 16**

Vittoria (2-1) sul campo dell'Entella per i ragazzi di mister Banchieri. Le reti azzurre sono state siglate da Binaghi e Barbieri. Il Novara mantiene il secondo posto a pari punti con Genoa e Sassuolo.

#### **UNDER 15**

Per gli azzurrini di Fusaro è arrivata una sconfitta a Novarello contro la Virtus Entella. Il Novara è ottavo in classifica.



# LA CRESCITA COSTANTE DEI PULCINI 2008

### Ad allenarli c'è Riccardo Bettonte tecnico con trascorsi nelle file del Monza

Continua la presentazione delle squadre dell'attività di base del settore giovanile azzurro. Stavolta tocca ai Pulcini 2008, ragazzi al secondo anno di agonismo. Li allena Riccardo Bettonte con la supervisione di Riccardo Bertolini per quanto riguarda i portieri e la preziosa collaborazione del dirigente accompagnatore Cosimo lacobone. La rosa è composta di 17 elementi, tutti di buona qualità e desiderosi di apprendere tanto da uno staff tecnico che non lascia nulla al caso. Si gioca a 7 in una stagione di fondamentale importanza anche per abituarsi a muoversi in un campo di dimensioni più ampie.

#### **LO STAFF**

Allenatore: Riccardo Bettonte Preparatore dei portieri: Riccardo Bertolini.

Dirigente accompagnatore: Cosimo lacobone.

#### LA ROSA

Portieri: Federico Caviglia, Luca Mondellini, Gabriele Rossi,

Giocatori di movimento: Mattia Costa, Christian Fogliaro, Daniele Ganci, Andrea Gazzola, Marco luliano, Martin Maragliotti, Edoardo Morganti, Federico Pasquali, Nicola Pomoni, Tommaso Premoli, Mattia Salvalaggio, Federico Scarloni, Valerio Tanzi, Luca Valentino.

#### LE AVVERSARIE

Dopo un paio di settimane di pausa dovute al maltempo l'attività è ripresa lo scorso weekend con la partita giocata sabato pomeriggio a Cameri ed il Torneo di Borgomanero "Junior Cup Trofeo Mc Donald" disputato domenica ed organizzato



dall'Accademia. Il Novara era inserito nel girone con Torino, Atalanta e Renate. Al campionato provinciale affrontato contro avversari più grandi di un anno d'età i nostri azzurrini affiancano i "test match" spesso al cospetto di coetanei tesserati per altre società professionistiche.



Kia Niro. Crossover by design. Hybrid by nature. Tua con Formula Noleggio da 239 euro al mese tutto incluso<sup>1</sup>, tu dovrai soltanto guidarla.

Scopri Niro e gli altri modelli della Gamma Ibrida Kia in Concessionaria sabato 24 e domenica 25.



Totauto S.r.l. Via Delleani, 16 (Corso Milano) 28100 NOVARA +39 0321/694877

imo combinato (0x100 km) da 3,8 a 4,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 88 a 101. Ver lusa. Offerta di noleggio a lungo termine disponibile su tutta la Gamma Kia Niro. Dett

# SANSONE FINALMENTE DETERMINANTE

Premio "Il Fedelissimo": l'attaccante migliore in campo in Novara-Brescia

Anche stavolta Sansone è stato scelto quale miglior azzurro al "Piola". Finalmente Gianluca è andato a segno, realizzando una rete decisiva che è valsa il ritorno alla vittoria del Novara

Ricordiamo che alla fine di ogni giornata la graduatoria parziale della singola partita viene formata sommando i voti di tifosi e giornalisti. raccolti in presa diretta allo stadio oppure nell'apposito spazio dedicato sul gruppo facebook "Fedelissimi Novara Calcio" a cui vi invitiamo ad iscrivervi per ricevere notizie aggiornate sulla squadra azzurra.

Partita Novara-Brescia (giornalisti votanti Ambiel Barlassina, Bosetti, Chiodini, De Luca, Delzoppo, Foti, Mercalli): 1 Sansone, 2 Puscas, 3 Di Mariano-Montipò, 4 Troest, 5 Chiosa.



#### PREMIO "IL FEDELISSIMO"

CLASSIFICA GENERALE	
Lorenzo Montipò	65
Marco Moscati	49
Francesco Di Mariano	40
Alessio Da Cruz	38
Lorenzo Dickmann	37
Riccardo Maniero	30
Andrea Mantovani	29
Gianluca Sansone	21
George Puscas	19
<b>Magnus Troest</b>	19
Marco Chiosa	18
Petar Golubovic	18
Marco Calderoni	17
Daniele Sciaudone	17
Moutir Chajia	17
Andrea Orlandi	13
Federico Casarini	12
Ronaldo Pompeu Da Silva	12
Federico Macheda	1
Nicolas Schiavi	1



# Grande riscontro di pubblico e di apertura della mostra organizza-Calcio.

Fino al 25 marzo alla Barriera Albertina (ogni giorno dalle 10 alle ti i tifosi azzurri.

MAGLIE AZZURRE IN MOSTRA 20 con ingresso gratuito) troverete le riproduzioni fedeli delle consensi nella prima settimana di maglie che hanno reso gloriosa la società nata nel 1908 attraverso i ta dai "Pionieri del Pallone" per vari decenni della sua esistenza. celebrare i 110 anni del Novara Non lasciatevi sfuggire l'occasione di un dolce tutto nel passato... destinato a toccare il cuore di tut-

